

Impatto degli investimenti PNRR nei Comuni di «aree interne»

Francesco Monaco

Capo Dipartimento Supporto ai Comuni e Politiche europee - IFEL

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Premessa metodologica

- Ricostruzione del **contributo diretto e indiretto** del PNRR alle politiche per le aree interne, *distinguendo le misure ancora comprese nel dispositivo RRF da quelle trasferite su risorse nazionali o finanziate dal Piano nazionale complementare.*
- Riferimento il Piano modificato e approvato dal Consiglio dell'Unione europea nel **marzo 2026**
- Target riportati: quelli vigenti nel quadro RRF al **30 giugno 2026**
- Analisi non sostituisce la verifica puntuale dello stato finanziario e procedurale dei singoli progetti su ReGiS, sulle piattaforme delle amministrazioni titolari e negli atti di riprogrammazione nazionale.

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Inquadramento: 4 blocchi di misure

Misure territorializzate ancora RRF: farmacie rurali, piano borghi, architettura rurale, parchi storici, Green Communities, Isole Verdi e comunità energetiche. Richiedono il rispetto dei target vigenti e una verifica dell'effettivo radicamento territoriale.

Servizi essenziali e infrastrutture abilitanti: connettività, sanità, scuola, welfare, acqua e sicurezza territoriale. Non dispongono sempre di una riserva per le aree interne, ma possono ridurre in modo diretto le distanze dai servizi.

Sviluppo produttivo: filiere agricole e forestali, energia, logistica e valorizzazione culturale. L'impatto dipende dalla capacità di trattenere reddito e occupazione e di costruire reti locali.

Misure nazionali e PNC: componente sociale SNAI, piccole e medie opere e viabilità. Devono essere monitorate separatamente dal RRF, evitando sovrapposizioni contabili e interpretative.

>>>>> GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Evoluzione investimenti PNRR

Tra il disegno originario del 2021 e il quadro vigente al 30 giugno 2026, le misure con ricaduta territoriale hanno subito una successione di revisioni.

Dicembre 2023 - Revisione generale e REPowerEU. L'introduzione del capitolo REPowerEU e la riprogrammazione del Piano hanno spostato risorse tra investimenti, strumenti finanziari e incentivi, espellendo alcune linee comunali ritenute non compatibili con i tempi RRF.

2024 - Fuoriuscita della componente sociale SNAI e della misura M2C4 I2.2. Gli interventi *sono stati salvaguardati mediante coperture nazionali*. Pur non concorrendo più alle milestone e ai target europei, continuano a essere sottoposti a obblighi di monitoraggio, tracciabilità e controllo secondo le disposizioni nazionali, anche attraverso ReGiS.

2025 - Revisione delle comunità energetiche. La platea dei comuni ammissibili al contributo PNRR è stata estesa dai territori sotto i 5.000 abitanti ai comuni con meno di 50.000 abitanti, per aumentare la capacità di assorbimento della misura. Il Piano definitivo del 2026 sostituisce il precedente target di potenza con un obiettivo finanziario e contrattuale.

Marzo 2026 - Versione definitiva del Piano. La revisione modifica 40 misure: 13 per circostanze che ne rendevano parzialmente impossibile l'attuazione, 7 mediante soluzioni alternative considerate migliori e 20 attraverso semplificazioni amministrative.

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Una vista generale

Il PNRR **non configura una politica unitaria e verticalmente dedicata alle aree interne.**

Dopo l'uscita dal perimetro RRF della **componente sociale** della Strategia nazionale per le aree interne, il contributo del Piano deriva soprattutto da una **costellazione di investimenti settoriali**: **a) connettività, b) sanità territoriale, c) istruzione, d) welfare, e) risorse idriche, f) energia, g) patrimonio culturale, h) filiere rurali e i) capacità amministrativa.**

La rilevanza territoriale delle misure dipende da tre condizioni:

1. **effettiva localizzazione** degli interventi nei comuni interni;
2. **integrazione** nelle strategie d'area;
3. **continuità gestionale dei servizi** dopo la conclusione fisica e finanziaria degli investimenti.

La sola assegnazione delle risorse non misura quindi l'impatto sulla marginalità territoriale.

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA



Efficacia e impatto

L'efficacia territoriale del PNRR va misurata non soltanto in termini di spesa e cantieri conclusi, ma attraverso la **riduzione delle distanze dai servizi essenziali**, la **qualità delle reti sovracomunali** e la **capacità di mantenere nel tempo i servizi attivati**.

Nel ciclo 2021-2027 la SNAI comprende **124 aree progetto**, **1.904 comuni** e circa **4,57 milioni di abitanti**. Il perimetro è composto da 56 nuove aree, 37 aree confermate senza variazioni, 30 aree riprofilate e dal progetto speciale Isole minori.

Nella presente disamina le misure sono classificate secondo quattro livelli di territorializzazione:

- misure **espressamente riservate** a comuni o aree interne, rurali, montane o insulari;
- misure con **soglie demografiche o criteri che favoriscono i piccoli comuni**;
- misure nazionali **senza riserva territoriale**, ma **direttamente incidenti** sui servizi essenziali e sulle condizioni di accessibilità;
- **misure fuoriuscite dal PNRR o appartenenti al PNC**, da contabilizzare e monitorare separatamente.

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Misure direttamente territorializzate, fuoriuscite e PNC

Ambito	Misura / canale	Perimetro e dotazione	Target vigente	Impatto sulle aree interne	Attenzione operativa
Servizi sociali	Servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex M5C3 I1.1.1	Fuori dal PNRR. Copertura nazionale iniziale 500 mln, ridotta di 34,5 mln: dotazione 465,5 mln. 803 progetti selezionati.	Nessun target RRF. Monitoraggio nazionale su ReGIS/ExtraReGIS.	Servizi domiciliari, sanitari di base, disabilità, inclusione e infrastrutture sociali.	Separare fonte finanziaria e target. Verificare operatività e sostenibilità dei servizi.
Sanità di prossimità	Farmacie rurali - M5C3 I1.1.2	Misura ancora PNRR; dotazione originaria 100 mln.	Almeno 1.500 farmacie in comuni, frazioni o centri sotto 5.000 abitanti; Q2 2026.	Presidio sanitario, telemedicina, distribuzione farmaci e assistenza domiciliare.	Integrare con Case della comunità, COT e medici di medicina generale.
Rigenerazione locale	Attrattività dei Borghi - M1C3 I2.1	Pacchetto 1,02 mld: 420 mln Linea A; 380 mln Linea B; 200 mln imprese; 20 mln turismo radici.	Almeno 1.800 imprese sostenute; 3.250 interventi conclusi, di cui 400 Linea A; Q2 2026.	Recupero fisico, attività culturali e nuove imprese nei piccoli comuni.	Monitorare gestione successiva, residenzialità e integrazione tra opere pubbliche e imprese.
Patrimonio rurale	Architettura e paesaggio rurale - M1C3 I2.2	600 mln.	Almeno 3.900 beni oggetto di intervento; Q2 2026.	Tutela del paesaggio e attivazione di filiere turistiche e culturali.	Misurare apertura, uso e manutenzione dei beni, non soltanto il restauro.
Patrimonio verde	Parchi e giardini storici - M1C3 I2.3	300 mln.	Almeno 100 interventi completati nel quadro vigente.	Valorizzazione di luoghi identitari e formazione specialistica.	Integrare con itinerari, manutenzione e professionalità locali.
Transizione verde	Green Communities - M2C1 I3.2	135 mln; 3 piloti e 36 comunità selezionate.	Almeno 410 progetti completati; Q2 2026.	Piani integrati per territori rurali e montani.	Governance intercomunale, coerenza tra progetti e gestione successiva.
Insularità	Isole Verdi - M2C1 I3.1	Circa 200 mln per 13 comuni e 19 isole non interconnesse.	Completamento dei progetti integrati nei termini RRF.	Energia, acqua, rifiuti, mobilità e adattamento in contesti insulari.	Rischi logistici, autorizzativi e di approvvigionamento.
Energia	CER e autoconsumo - M2C2 I1.2	Regime per comuni sotto 50.000 abitanti; contributo fino al 40%; trasferimento RRF 795,5 mln al GSE.	Accordi vincolanti sufficienti a utilizzare il 100% delle risorse; Q2 2026.	Riduzione dei costi energetici, partecipazione locale e nuova capacità rinnovabile.	Rilevare quota effettiva destinata a comuni piccoli, rurali e montani.
Manutenzione comunale	Piccole e medie opere - ex M2C4 I2.2	Fuori dal PNRR; coperture nazionali.	Nessun target RRF vigente.	Messa in sicurezza, efficienza e manutenzione del patrimonio locale.	Non classificare come investimento PNRR; mantenere tracciabilità e monitoraggio nazionale.
Accessibilità	Viabilità aree interne - PNC e risorse nazionali	300 mln PNC per 72 aree 2014-2020; 50 mln nazionali per 43 nuove aree 2021-2027.	Target e scadenze nazionali, non RRF.	Messa in sicurezza e accessibilità della rete provinciale e metropolitana.	Separazione contabile, corretta associazione tra CUP, fonte e area SNAI.

Misure abilitanti a impatto indiretto

Ambito	Misura / canale	Perimetro e dotazione	Target vigente	Impatto sulle aree interne	Attenzione operativa
Connettività	Banda ultralarga e 5G - M1C2 I3	Misura nazionale senza riserva SNAI.	2,69 mln civici a 1 Gbps, inclusi 266.782 nuclei dispersi; 9.000 scuole; 8.700 strutture sanitarie; 12.600 km strade/corridoi 5G.	Riduce isolamento digitale e abilita telemedicina, scuola, lavoro e imprese.	Misurare qualità effettiva, attivazioni e copertura delle zone sparse.
PA digitale	Cloud, siti, pagoPA, IO, SEND, identità e interoperabilità - M1C1	Contributi standardizzati per enti locali.	Attivazione e asseverazione tecnica dei servizi finanziati.	Migliora accessibilità e continuità dei servizi comunali.	Evitare soluzioni solo formali; prevedere competenze e costi di esercizio.
Inclusione digitale	Rete dei servizi di facilitazione digitale - M1C1 I1.7.2	Misura nazionale; 30% dei beneficiari nel Mezzogiorno.	Almeno 2 mln cittadini coinvolti; Q2 2026.	Riduce divario di competenze e facilita accesso ai servizi digitali.	Garantire punti fisici e operatori anche nei comuni a bassa densità.
Sanità	Case e Ospedali di comunità, COT, ADI e telemedicina - M6C1	Programmazione regionale senza riserva generale SNAI.	1.038 Case; 307 Ospedali; 480 COT; 300.000 utenti telemedicina; circa 1,49 mln over-65 in ADI.	Agisce direttamente sull’accessibilità sanitaria.	Verificare personale, orari, distanze, trasporto e integrazione di rete.
Istruzione	Servizi 0-6, mense, edilizia e divari territoriali - M4C1	Misure nazionali e regionali con criteri variabili per avviso.	150.480 posti 0-6; 1.000 spazi mensa; 1.400 edifici; 820.000 beneficiari dei percorsi contro i divari.	Sostiene permanenza delle famiglie e qualità dei presidi scolastici.	Considerare trasporto, tempo pieno, stabilità del personale e uso degli spazi.
Welfare	Servizi sociali, disabilità, Housing First - M5C2	Attuazione tramite Ambiti territoriali sociali.	498 distretti con almeno un’azione; 3.120 beneficiari disabilità; target composito 12.364 Housing First/stazioni di posta.	Rafforza reti sovracomunali e assistenza domiciliare.	Valutare copertura territoriale e sostenibilità oltre il PNRR.
Acqua e sicurezza	Reti idriche, depurazione, irrigazione e rischio - M2C4	Misure ancora PNRR distinte dall’ex I2.2.	Target specifici per reti, infrastrutture, depurazione e resilienza.	Contrasta fragilità idrica, dissesto e vulnerabilità climatica.	Usare indicatori di servizio: perdite, continuità, popolazione protetta e resilienza.
Filiere rurali	Contratti di filiera, Agrisolare, logistica, biometano e agrivoltaico - M2	Misure competitive senza riserva generale SNAI; ulteriori 2 mld a ISMEA per i contratti di filiera.	Accordi e contratti con beneficiari secondo i target finanziari del Piano.	Può rafforzare agricoltura, foreste, energia e occupazione locale.	Misurare valore aggiunto trattenuto, occupazione e integrazione delle filiere.
Capacità amministrativa	Esperti, formazione, assistenza e gestione associata - M1	Misure trasversali.	Output nazionali di reclutamento, formazione e semplificazione.	Condizione abilitante per progettazione, appalti e gestione dei servizi.	Condividere competenze e programmare personale e costi dopo il 2026.

Grazie per l'attenzione!

»»»»» GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026

AULA LEONARDO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA